

*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "G. GALILEI"



P.ZZA MARTIRI D'UNGHERIA

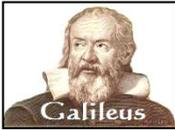
www.itegalilei.edu.it

DOCUMENTO

15 MAGGIO 2024

CLASSE 5[^] AM AFM

Sede Mileto



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it



15 maggio 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2023-2024

Classe 5^ AM

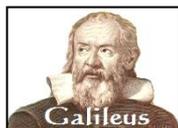
Indirizzo : AFM(Amministrazione Finanza e Marketing)

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	COMPONENTE
DIRIGENTE SCOLASTICO	Dott. Suppa Raffaele
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – STORIA	Prof. Battaglia Martino Michele
INGLESE	Prof.ssa Sheehan Oonagh Marie
FRANCESE	Prof.ssa Petracca Annunziata
MATEMATICA	Prof.ssa Bevilacqua Caterina Stella
ECONOMIA AZIENDALE	Prof. Calzone Francesco Rosario
DIRITTO- ECONOMIA POLITICA	Prof.ssa Barbieri Antonella Maria
SCIENZE MOTORIE	Prof. Redi Giuseppe
RELIGIONE	Prof. Santaguida Gerardo Onofrio
SOSTEGNO	Prof. ssa Morabito Rosa Rita



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it



TABELLA CONTINUITÀ DIDATTICA DOCENTI

DISCIPLINE	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		*	
STORIA		*	
INGLESE			
FRANCESE			
MATEMATICA			
DIRITTO			
ECONOMIA POLITICA			
ECONOMIA AZIENDALE		*	
SCIENZE MOTORIE		*	
RELIGIONE			

In corrispondenza di ogni disciplina l'asterisco evidenzia il cambio del docente rispetto all'anno precedente

P.S. Si specifica che la tabella della continuità didattica docenti è stata compilata con riferimento alla parte della attuale Classe sempre stata Sezione AM, mentre la parte della classe che prima era sezione BM non ha avuto la continuità didattica in classe quinta con le discipline Matematica e Francese.

INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETNG"

Il diplomato in "Amministrazione Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e dei processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze nell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche. Opera nel sistema informativo dell'azienda e contribuisce sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

PROFILO PROFESSIONALE

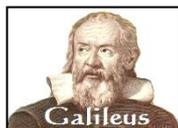
Al termine del corso di studi quinquennale il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing, trova occupazione nell'ambito del lavoro indipendente, nelle imprese industriali, nelle imprese commerciali, negli studi dei liberi professionisti, negli Enti e nelle Istituzioni Pubbliche e private e nelle aziende no profit, nell'ambito del lavoro autonomo. Può altresì ricoprire incarichi professionali, incarichi di esperto di sviluppo locale, marketing territoriale etc., avviare un'attività commerciale, iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria, partecipare a tutti i concorsi pubblici.

SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto beneficia di una struttura dotata di laboratori informatici e di un giardinetto adibito anche alle attività svolte con il Prof. della disciplina Scienze Motorie; è collocato fuori dal centro cittadino di Mileto, e precisamente nella piccola frazione di Calabrò, ma è facilmente raggiungibile ed è situato a



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

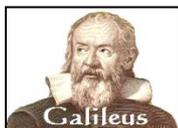
Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it



ridosso di un'ampia piazza, che facilita la logistica sia per gli alunni che per i docenti. Gli uffici della segreteria si trovano presso la sede centrale di Vibo Valentia, sita in piazza del Municipio ed è agevolmente servito dalle linee di trasporto.



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

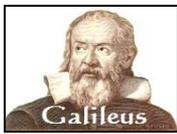
Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Elenco dei candidati

N°	COGNOME NOME
	In riferimento al rispetto della Privacy, occorre tener conto delle disposizioni del Garante per la protezione dei dati personali contenute nella Nota prot. 10719 del 21 marzo 2017
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni, 7 femmine e 5 maschi, di cui 1 studente con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, per il quale si allega a questo documento l'allegato riservato.

Gli allievi provengono dal comune di Mileto, dalle frazioni e da comuni limitrofi.

L'attuale composizione della classe è il frutto dell'unione di due classi che fino allo scorso anno scolastico formavano due sezioni diverse (AM e BM).

Questa unione, disposta proprio all'ultimo anno del percorso scolastico, ha fortemente condizionato gli equilibri dell'intero gruppo classe creando, soprattutto all'inizio, un enorme divario tra i due gruppi. L'intero consiglio di classe, durante il corso dell'anno scolastico, si è impegnato per eliminare il dualismo e trasformare la classe in un'unica identità. Il gruppo classe attualmente si presenta certamente più coeso, ma ancora si avverte una latente dicotomia.

Pur con le criticità esposte, nel complesso la classe ha dimostrato un sufficiente interesse e una soddisfacente partecipazione alle attività proposte, anche se si evidenziano livelli eterogenei di rendimento: alcuni alunni sono motivati ed entusiasti e si impegnano anche nello studio a casa, altri dimostrano meno partecipazione e più discontinuità anche nello studio autonomo.

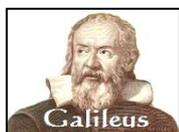
Il percorso di formazione nel corso del triennio è stato, nel complesso, positivo nonostante i problemi creati nel periodo dell'emergenza Covid 19.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni si sono sempre dimostrati educati, corretti e rispettosi nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale scolastico. Nel complesso, nel corso del triennio, la classe è stata caratterizzata da un clima relazionale sereno.

Aspetti positivi sono stati rilevati, anche in particolari contesti come PCTO, uscite didattiche, attività progettuali, coinvolgimento nelle attività promosse dalla scuola, dove la maggior parte dei discenti ha dato prova di comprendere la portata dell'esperienza che stava vivendo, mostrando un comportamento, in linea di massima, consono e rispettoso.

Tutti i docenti, ciascuno nella specifica attività formativa della propria disciplina, hanno guidato gli allievi all'acquisizione dei contenuti, alla maturazione di un giudizio autonomo e coerente e, attraverso continue sollecitazioni e interventi mirati, hanno offerto a tutti gli allievi l'opportunità per una crescita ed una formazione umana e culturale. I risultati raggiunti sono stati soddisfacenti per quasi l'intero gruppo classe; solo una minima parte dei discenti si è assestato su un livello di sufficienza.

Dal punto di vista didattico le attività programmate all'inizio dell'anno scolastico hanno avuto regolare svolgimento.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo, costituito dai contenuti, dai metodi, dai mezzi, dagli strumenti, dai tempi e dagli spazi, dalle verifiche, dai criteri di valutazione adottati e dagli obiettivi raggiunti è contenuto e descritto all'interno dei programmi analitici delle singole discipline, di seguito allegati.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi. Gli obiettivi generali trasversali sono stati realizzati attraverso il raggiungimento degli obiettivi specifici delle singole discipline e delle attività integrative: percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione» e di educazione civica, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Ogni docente della classe, all'occorrenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e riportando il tutto nella documentazione finale del corrente anno scolastico. Inoltre particolare attenzione è stata rivolta alle opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

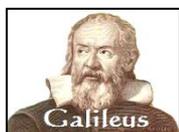
OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Educativo-Comportamentali

- Maturare un atteggiamento di apertura verso gli altri e verso alcuni valori universali e acquisire consapevolezza della complessità delle esperienze umane e culturali, facendo proprie le conoscenze necessarie per una costruttiva partecipazione alla vita sociale e per la formazione di un profilo professionale in linea con le esigenze di un mondo produttivo in continua evoluzione.
- Prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti - doveri di giustizia, tolleranza, dignità e partecipazione di tutti alla vita sociale per accrescere, consolidare il senso di solidarietà e unità dello Stato.

Cognitivo-disciplinari

- Consolidare le competenze cognitive, linguistico - comunicative e logiche, facendo propri metodi più adeguati per lo studio e svolgimento di un lavoro e acquisire l'abitudine a lavorare in gruppo, a collaborare e a mettere a confronto le proprie idee.
- Conoscere i programmi delle varie discipline e operare collegamenti tra argomenti della stessa disciplina e discipline diverse.
- Acquisire specifiche competenze nelle materie professionali.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

- Sviluppare capacità di gestire situazioni anche complesse e analizzare e risolvere problemi, collegare sistematicamente le informazioni, rielaborare i diversi contenuti disciplinari ed esporli con un linguaggio articolato e con rigorosa connessione logica.

METODOLOGIA

Il percorso formativo, progettato in modo da conciliare l'esigenza di dare organicità al lavoro con quella di stimolare l'attitudine alla curiosità intellettuale, alla ricerca personale e all'autonomia, ha mirato a far partecipare attivamente alla lezione tutti gli alunni, variando in funzione delle fasi di lavoro e delle opportunità offerte dai vari contenuti disciplinari e dagli obiettivi da perseguire. A tal fine sono state proposte metodologie didattiche ispirate a modalità di lavoro flessibili e sono stati seguiti itinerari interagenti e paralleli, per curare, in concomitanza con lo svolgimento del programma, sia l'aspetto espressivo - comunicativo che il recupero delle carenze di base riscontrate. Ciascun docente, attraverso lezioni dialogate, nel trattare una nuova unità didattica, è ritornato sistematicamente su abilità e competenze pregresse, ha richiamato concetti ritenuti basilari e ha fatto riferimento sia ad argomenti precedenti, sia ad altri affini, studiati in altre discipline, per abituare gli alunni ad un metodo di lavoro omogeneo e interdisciplinare. Le varie attività e il lavoro sono stati organizzati in modo tale da far acquisire conoscenze, ma principalmente competenze e abilità, così da favorire l'acquisizione del senso critico e sviluppare abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi e alla gestione delle informazioni, privilegiando momenti di scoperta e successiva generalizzazione, a partire da casi semplici e concreti e stimolanti, per realizzare un migliore esercizio di sistematizzazione e memorizzazione dei contenuti affrontati.

Argomenti, contenuti e modalità di svolgimento delle lezioni sono state annotate sistematicamente sul **registro elettronico**. Le prove di verifica, strutturate nelle diverse discipline dal docente hanno valenza formativa e sulla base dei risultati riscontrati, hanno dato le opportune indicazioni di miglioramento, anche per valorizzare le attività svolte dagli studenti più impegnati e motivati.

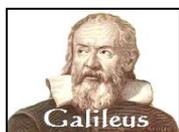
MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Per lo studio delle discipline, oltre ai libri di testo, si è fatto ricorso ad articoli tratti da quotidiani e riviste specializzate, strumentazione informatica, fotocopie e ciò al fine di inserire in un contesto più vasto i contenuti oggetto di studio, ampliarne la portata, con il riscontro nella realtà, ed allargare, quindi, gli orizzonti culturali.

TEMPI E SPAZI

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti l'anno è stato suddiviso in due quadrimestri. Le lezioni si sono svolte in aula, in biblioteca, in laboratorio, in palestra e a distanza utilizzando la piattaforma Google Workspace;

VERIFICA E VALUTAZIONE



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

La verifica dell'apprendimento, formativa e sommativa, è stata effettuata con prove strutturate, semi-strutturate, non strutturate a seconda degli obiettivi didattici da verificare e moduli Google. Per l'osservazione del processo di apprendimento di ciascun alunno si è fatto ricorso alle apposite griglie di correzione qui allegate.

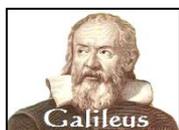
Criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità

Nella valutazione, come stabilito dal Collegio dei docenti, si è fatto riferimento alla tassonomia di Bloom e sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori:

Conoscenza Comprensione Applicazione Capacità di analisi e sintesi.

Per la corrispondenza tra voti e livelli è stata predisposta la seguente tabella:

GIUDIZIO	OBIETTIVI COGNITIVI			VOTO
	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITÀ	
	Pochissime o nessuna	Non riesce ad ampliare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso.	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato	1/3
INSUFFICIENTE	Frammentaria	Esegue solo compiti semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure	Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce ad organizzare qualche conoscenza	4
MEDIOCRE	Superficiale	Esegue semplici compiti commettendo qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi e sintesi parziali, tuttavia se opportunamente guidato riesce ad organizzare qualche conoscenza	5
SUFFICIENTE	Esauriente	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite in contesti conosciuti	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	6
BUONO	Completa ed approfondita	Esegue compiti di una certa complessità, applicando coerentemente le esatte procedure.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche nuove; effettua analisi e sintesi complete e coerenti	7



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

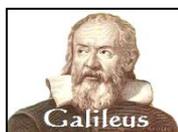
Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

OTTIMO	Completa, approfondita ed ampliata	Esegue compiti complessi; applica contenuti e procedure anche in contesti non usuali.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite	8
ECCELLENTE	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	Esegue compiti complessi; sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche originali e personali.	9/10

VOTO/GIUDIZIO	L'ALLIEVO E' IN GRADO DI
2/3 NULLO/SCARSO	L'allievo non ha nessuna (o quasi) conoscenza.
4/5 INSUFF./MEDIOCRE	CONOSCERE, ma frammentariamente e/o superficialmente i contenuti della disciplina.
6 SUFFICIENTE	CONOSCERE in maniera completa ma non approfondita i contenuti della disciplina.
7 DISCRETO	CONOSCERE e COMPRENDERE quanto appreso.
8 BUONO	CONOSCERE, COMPRENDERE e APPLICARE quanto appreso.
9 OTTIMO	CONOSCERE, COMPRENDERE, APPLICARE e ANALIZZARE quanto appreso.
10 ECCELLENTE	CONOSCERE, COMPRENDERE, APPLICARE, ANALIZZARE, SINTETIZZARE e VALUTARE quanto appreso.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

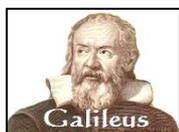
Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

COMPETENZE DI BASE TRASVERSALI COMUNI AI QUATTRO ASSI CULTURALI

Assi Culturali	Discipline che concorreranno alla acquisizione delle competenze transdisciplinari
Asse dei Linguaggi 1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi di base indispensabili per gestire interazione comunicativa verbale in vari contesti	TUTTE LE MATERIE
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	TUTTE LE MATERIE
3. Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi	TUTTE LE MATERIE
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	TUTTE LE MATERIE
5. Utilizzare e produrre testi multimediali	TUTTE LE MATERIE
Asse Matematico 1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	MATEMATICA – EC. AZIENDALE
2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	MATEMATICA - EC. AZIENDALE
3. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	MATEMATICA – EC. AZIENDALE – EC. POLITICA
Asse scientifico tecnologico. 1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	EC. AZIENDALE – DIRITTO – MATEMATICA – EC. POLITICA
2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia a partire dall'esperienza	EC. AZIENDALE – DIRITTO – MATEMATICA – EC. POLITICA – SCIENZE MOTORIE
3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	EC. AZIENDALE – DIRITTO – MATEMATICA – EC. POLITICA - RELIGIONE
Asse storico- sociale 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	STORIA – DIRITTO - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – RELIGIONE – ECONOMIA POLITICA
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	STORIA – DIRITTO - RELIGIONE
3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	STORIA – DIRITTO - MATEMATICA – ECONOMIA AZIENDALE – ECONOMIA POLITICA - RELIGIONE



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale

Alla valutazione finale hanno concorso, oltre al profitto, i seguenti fattori:

- Metodo di studio
- Progressione nell'apprendimento
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno

OBIETTIVI REALIZZATI

Nel complesso gli allievi, in rapporto alle capacità individuali, alle attitudini, all'impegno profuso, hanno conseguito gli obiettivi trasversali di seguito indicati.

Maturazione delle capacità linguistico-espressive

Sviluppo delle capacità logiche

Assimilazione dei contenuti

Elaborazione delle conoscenze acquisite mediante collegamenti

Maturazione delle capacità di analisi e sintesi

Acquisizione di un efficace metodo di lavoro

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

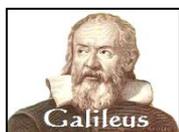
Il credito scolastico e formativo è stato attribuito tenendo conto delle indicazioni normative e della delibera del Collegio dei docenti. L'assegnazione ha tenuto conto dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e la partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti (certificazioni linguistiche, informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, lavorative, sportive, di cooperazione e di volontariato).

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs.62/2017

ALLEGATO A TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M<6	-	-	7 - 8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M<10	11-12	12-13	14-15

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

EDUCAZIONE CIVICA

Percorso di Ed. Civica a. s. 2023/2024

Per l'insegnamento dell'educazione civica è stato sviluppato un monte orario di **33 ore**, Essendo il nostro un istituto tecnico economico, il coordinamento della materia è stato affidato al docente di discipline giuridiche ed economiche Prof.ssa Barbieri Antonella Maria, come previsto dalla legge.

Alla luce di quanto individuato dalle Linee guida, sono stati integrati i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica (interesse, partecipazione, attenzione, autonomia di lavoro, progresso nell'apprendimento e maturità). Le verifiche per rilevare l'attuazione dei percorsi sono state orali o scritte, singole o di gruppo di lavoro, questionari, tesine, lavori multimediali (PowerPoint, e-book e materiale multimediale vario). La proposta di valutazione espressa in decimi sarà formulata, in sede di scrutinio, dal docente coordinatore dell'insegnamento, sulla base degli elementi conoscitivi forniti dai docenti coinvolti.

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

ANNO 2023/2024

CLASSE V SEZ. AM

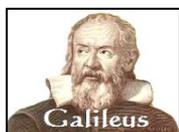
Riferimenti normativi

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs.226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

La legge 92/2019, in particolare, ha individuato i temi sui quali si dovrà sviluppare l'insegnamento della nuova disciplina che le Linee guida hanno ricondotto a tre **nuclei concettuali** individuati come "pilastri della legge" ovvero:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale;
- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali;



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

- Legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.
- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**
- Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
 - Costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;
 - Educazione alla salute, tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e per i beni comuni, protezione civile.
- 3. CITTADINANZA DIGITALE**
- Avvalersi responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali per poter usufruire di servizi in Rete
 - Sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi alla navigazione in Internet anche al fine di individuare e tutelarsi dai fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

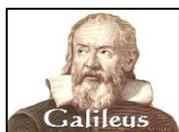
ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

È stato previsto per l'insegnamento dell'educazione civica un **monte orario di 33 ore** per l'intero anno scolastico.

Sono state coinvolte le seguenti discipline:

DISCIPLINE	1°QUADRIMESTRE	2°QUADRIMESTRE
DIRITTO-ECONOMIA	9h	8h
ECONOMIAAZ.LE	4h	4h
ITALIANO/STORIA	2h	2h
MATEMATICA	2h	2h
TOTALI	17h	16h

Il **coordinamento delle attività**, nei singoli consigli di classe, è stato affidato al docente di discipline giuridiche ed economiche, come previsto dalla legge, prof.ssa Antonella Maria Barbieri.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

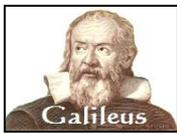
Articolazione dell'insegnamento interdisciplinare e trasversale di Educazione civica che è stato trattato:

TITOLO	(CONTENUTI DA SVILUPPARE NEI TRE NUCLEI CONCETTUALI)		
LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
	<p style="text-align: center;">LA TUTELA DEL LAVORO</p> <ul style="list-style-type: none"> -Art. della Costituzione dedicati al lavoro e alla crescita economica; -L'intervento statale nell'economia; -Le organizzazioni internazionali 	<p style="text-align: center;">AGENDA 2030</p> <ul style="list-style-type: none"> -Agenda 2030: obiettivo 8; -Promuovere una crescita economica inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti. 	<p style="text-align: center;">LE TECNOLOGIE DIGITALI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Crescita economica: transizione digitale e green economy; -Il ruolo della digitalizzazione nello sviluppo economico.

Considerato che la normativa prevede un'impostazione interdisciplinare non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso, lo svolgimento della disciplina Educazione Civica, è stata affidata in modo trasversale ai docenti del C. di C. delle seguenti materie, come da **quadro orario inserito nel PTOF di Istituto**:

Materia/Docente	ore	Argomenti trattati
DIRITTO- EC. POLITICA	17	<ul style="list-style-type: none"> -Analisi della parte Prima della Costituzione, con particolare attenzione agli articoli più significativi. -Le imposte e il sistema tributario; -I principali strumenti dell'intervento pubblico in economia.
EC. AZIENDALE	8	<ul style="list-style-type: none"> -L'attuale mondo del lavoro e il precariato; -La funzione dell'intervento umano nei processi produttivi.
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA- STORIA	4	<ul style="list-style-type: none"> -Il salario minimo universale. -I flussi migratori nell'area mediterranea; -I diritti dei lavoratori.
MATEMATICA	4	<ul style="list-style-type: none"> -Crescita economica: le indagini statistiche dei settori produttivi e dei fenomeni legati al lavoro.

Ciascun docente ha indicato nella programmazione disciplinare gli argomenti da svolgere in funzione dell'UDA interdisciplinare e trasversale di Educazione civica individuata dal consiglio di classe.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

METODOLOGIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(Attività integrative/Progetti/Visite didattiche)

L'Educazione Civica, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva trasversali che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente, ingloba percorsi, attività e progetti, elaborati nel corso degli anni scolastici, da docenti, dipartimenti e commissioni. A tal fine potranno rientrare nel percorso e nel monte ore previsto, eventuali progetti e attività, proposti anche da enti e associazioni esterni alla scuola, che sviluppino tematiche di educazione alla legalità, ricorrenze civili ed educazione alla salute.

Metodi e strumenti di lavoro

Il metodo privilegiato sarà il percorso induttivo. Si cercherà, tra l'altro, di calarsi nei temi di Educazione Civica prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che consentiranno di sviluppare in modo spontaneo i temi dell'UDA.

Accanto al confronto frontale altri strumenti di lavoro potrebbero essere sussidi audiovisivi e multimediali, lezioni partecipate, si potranno anche attivare forme di apprendimento alternative come la partecipazione alla creazione di prodotti narrativi con scrittura, disegno ed altre forme artistiche, con eventuale attività di ricerca laboratoriale.

Si cercherà di stimolare gli studenti ad un'analisi critica e consapevole delle situazioni di volta in volta affrontate, utilizzando lezioni frontali per far emergere senso di responsabilità, attenzione e concentrazione attraverso esercitazioni singole o di gruppo attraverso l'uso di schede, documenti, articoli, video, simulazioni di situazioni, a far cogliere dalla realtà sociale i problemi emergenti.

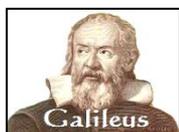
FINALITA'

1. Favorire la formazione dell'identità personale dello studente;
2. Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti;
3. Indicare i principi e i valori che sono alla base della convivenza civile per consentire agli studenti di sviluppare la propria maturazione sociale e politica, in modo da poter partecipare responsabilmente alla vita dello Stato;
4. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico;
5. Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità;
6. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata;
7. Comprendere l'importanza del bene comune in una visione di economia circolare;
8. Analizzare aspetti problematici della vita della Unione Europea e della dimensione dei Diritti Umani ed organizzare un pensiero autonomo ed argomentato sugli stessi.

COMPETENZE

Vi sono alcune fondamentali competenze e abilità che lo studente dovrà sviluppare nel quinquennio con il contributo delle aree disciplinari.

- Sviluppare ed utilizzare in situazione competenze in campo storico, economico, sociologico e statistico.
- Saper selezionare fonti in ambito territoriale ed in rete. Esporre in pubblico in modo efficace.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

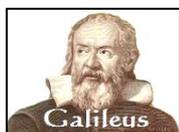
- Applicare le competenze informatiche e di cooperative learning nel lavoro di gruppo.
- Organizzare presentazioni nelle modalità consentite dalle tecnologie (video, power point ecc...).

OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO

- Proporre itinerari esemplificativi dell'articolazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" in conformità alle indicazioni ministeriali;
- Realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza;
- Offrire criteri, indicazioni metodologiche e strumenti concreti ai docenti per tale insegnamento;
- Coinvolgere il mondo della famiglia, della scuola, del lavoro, del volontariato, delle Istituzioni, stabilendo contatti e forme di collaborazione.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Capire e fare propri i contenuti della Costituzione;
- Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri;
- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza;
- Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione;
- Riflettere sulle conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità;
- Far acquisire la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali, che pur non scritte, contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità;
- Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica;
- Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza per tutelare se stessi e la collettività;
- Conoscere i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto ed adeguato;
- Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare ed innescare atteggiamenti di bullismo e di prevaricazione.
- Far conoscere agli studenti i diversi compiti istituzionali delle Forze dell'Ordine, presenti sul territorio, rappresentativi di un significativo supporto per i cittadini, in genere per la collettività, per garantirne il senso di sicurezza e di difesa personale;
- Analizzare e conoscere le varie forme di devianza presenti nella realtà e individuare le forme opportune per contrastarle e rimuoverle;
- Conoscere e tutelare il patrimonio artistico nazionale e locale, come parte costitutiva dell'identità del singolo e della comunità;
- Conoscere e tutelare il patrimonio naturale per uno sviluppo sostenibile.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

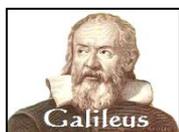
VALUTAZIONE

Così come è normativamente disposto, l'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e costituisce oggetto di valutazioni periodiche e finali così come previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le conoscenze, competenze e abilità indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

La valutazione terrà conto:

- Degli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze
- Delle capacità di raccordo degli argomenti
- Dei miglioramenti rispetto alla situazione iniziale
- Dell'impegno, dell'attenzione e concentrazione alle attività proposte in classe o a distanza
- Della partecipazione alle lezioni

Per la **VALUTAZIONE** si è utilizzata la seguente griglia:



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia** , Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

CRITERI/VOTI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
Conoscenze sui temi proposti	frammentarie	minime	essenziali	consolidate	Ben consolidate	Esaurienti ed organizzate	Complete e ben organizzate
Adozione di comportamenti atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	In modo sporadico	non sempre	generalmente	solitamente	regolarmente	sempre	anche al di fuori della scuola
Abilità connesse ai temi trattati	in modo sporadico	solo grazie allo stimolo del docente	con l'aiuto del docente.	In adeguata autonomia	In buona autonomia	con pertinenza	Con pertinenza e completezza

PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento)

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

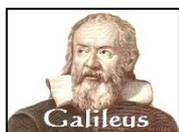
L'alternanza scuola-lavoro prevede percorsi tecnici-operativi per l'acquisizione graduale di specifiche conoscenze e competenze professionali.

Gli studenti sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

- Visite aziendali
- Stage
- Incontri con professionisti del mondo del lavoro di esperti di settore
- Orientamento al lavoro e agli studi universitari
- Conferenze di settore
- Visite culturali

L'esperienza dei PCTO è risultata per la maggior parte degli studenti positivi perché hanno potuto accrescere le loro capacità operative e divenire più consapevoli rispetto alla loro futura occupazione nel mondo del lavoro.

Come si evince dalle singole schede di valutazione, compilate dai responsabili tutor aziendali e allegate alle schede personali degli studenti, la partecipazione, l'impegno e la disponibilità al lavoro sono risultati per la maggior parte della classe positivi. Gli allievi, nel loro insieme, hanno partecipato alle attività proposte mostrando interesse, motivazione, impegno, volontà e responsabilità nei confronti dei compiti loro assegnati. Hanno, inoltre, dimostrato disponibilità e capacità di apprendimento, rispondendo in maniera positiva ad ogni proposta.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

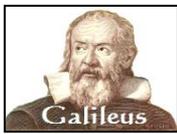
Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia , Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento					
CLASSE III					
Impresa/Ente	Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte	ore
Miur Inail ITE G. Galilei	Sicurezza sul lavoro	SICUREZZA Normative	Attività online Attività in presenza	Informatica Ec. Aziendale Disc. Giuridiche	10
Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento					
CLASSE IV					
Impresa/Ente	Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte	ore
UNICAL	Tecniche di comunicazione per il marketing on line	Orientamento	Formazione online	Discipline di indirizzo	10
ECOTUR SCALEA	Imparare osservando e vivendo direttamente il mondo del lavoro	Stage in azienda	Attività in presenza e formazione in albergo	Discipline di indirizzo	24
Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento					
CLASSE V					
Impresa/Ente	Progetto	Tipologia	Attività	Unità didattica e discipline coinvolte	ore
Salone dell'Orientamento	Percorso Universitario	Orientamento	Attività in presenza	Discipline di indirizzo	5
Conferenza : il lavoro per lo sviluppo e la legalità			Attività in presenza	Discipline di indirizzo	
Progetto: restituire valore al patrimonio					
Startup Your life			Attività on line	Discipline di indirizzo	45

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Nel corrente anno scolastico gli allievi hanno partecipato alle seguenti attività integrative:

- Progetto "Orientamento"
- Progetto "Educazione alla legalità"
- Progetto "Giornata contro la violenza sulle donne" Vibo in rosa
- Conferenza "Giornata Violenza contro le donne" lettura canto V Divina Commedia
- Preparazione e partecipazione conferenza sulla Shoah
- Conferenza e manifestazione "Libera contro le mafie"
- Conferenza bullismo e cyberbullismo

ORDINANZA n. 55 del 22 marzo 2024

La presente ordinanza definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi nel secondo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

Articolo 10

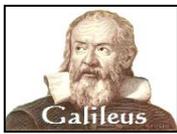
(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del D.lgs 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Articolo 11

(Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

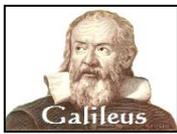
a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;

b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

d) per i candidati interni degli istituti professionali di nuovo ordinamento, provenienti da percorsi di IeFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti;

e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

classenella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;

5. Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

6. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs.

62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta; ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;

iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

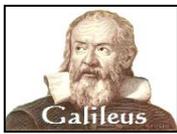
b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Articolo 17

(Calendario prova d'esame)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2023/2024, è il seguente:

-prima prova scritta: mercoledì 19 giugno 2024, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

-seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 20 giugno 2024. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del vigente ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6;

-terza prova scritta: martedì 25 giugno 2024, dalle ore 8:30. Tale prova si effettua negli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni ad opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca.

2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 3 luglio 2024, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 4 luglio 2024, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 9 luglio 2024, dalle ore 8:30.

3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

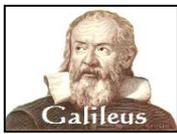
Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. del 26 gennaio 2024 n. 10.

3. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

integrata, la cui parteministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:

a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimentodell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nelsuddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30;

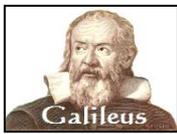
le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

A. Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di undeterminato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono alconseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministerialedella prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stessoindirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario (“classi parallele”), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classicoinvolve elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla basedella parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute neidocumenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, ilmedesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvoltinella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delleoperazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale /i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;

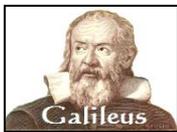
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai

candidati il giorno della prima prova;

- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.

10. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, *software* dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua *performance*, qualora la stessa non sia individuale.

L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una *performance* collettiva nella prima parte della seconda prova.

11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

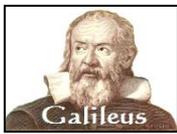
12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS – Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET elencate in allegato alla nota del Ministero dell'istruzione e del merito - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione n. 9466 del 6 marzo 2024. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

13. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera 1 del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova ai sensi dell'allegato 1, al d.m. 10 del 26 gennaio 2024.

14. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Articolo 21

(Correzione e valutazione delle prove scritte)



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

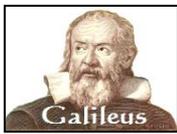
sito web: www.itegalilei.gov.it

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna provascritta, per un totale di quaranta punti.
3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.
4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere all'aggiornamento delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzando soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertare qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

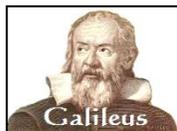
8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

10. La commissione/classe dispone di **venti punti** per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta 1, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

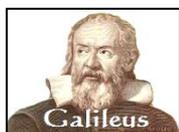
Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

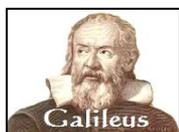
Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5° AM AFM

DISCIPLINA	COMPONENTE	FIRMA
DIRIGENTE SCOLASTICO	<i>Ing. Suppa Raffaele</i>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	<i>Prof. Battaglia Martino Michele</i>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
INGLESE	<i>Prof.ssa Sheehan Oonagh Marie</i>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
FRANCESE	<i>Prof.ssa Petracca Annunziata</i>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
MATEMATICA	<i>Prof.ssa Bevilacqua Caterina Stella</i>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
ECONOMIA AZIENDALE	<i>Prof. Calzone Francesco Rosario</i>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
DIRITTO- ECONOMIA POLITICA	<i>Prof. Barbieri Antonella Maria</i>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
SCIENZE MOTORIE	<i>Prof. Redi Giuseppe</i>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
RELIGIONE	<i>Prof.Santaguida Gerardo Onofrio</i>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
SOSTEGNO	<i>Prof.ssa Marabito Rosa Rita</i>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it



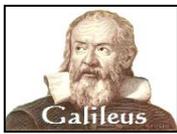
*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "G. GALILEI" VIBO VALENTIA

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

PROGRAMMI SVOLTI NELLA CLASSE

V SEZ. AM



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILE

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

**Programma ITE Vibo Valentia Classe 5[^] AM indirizzo AFM
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/2024**

DISCIPLINA : *Lingua e Letteratura Italiana*
Prof. Battaglia Martino Michele

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze:(acquisizione di contenuti: teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi; conoscenze teoriche relative ad una o più aree disciplinari)

Le linee fondamentali dei movimenti letterari e degli autori più significativi, proposti mediante la lettura dei testi relativi.

Le principali problematiche di attualità

- Conoscenza diretta di testi rappresentativi della letteratura italiana del Novecento, considerata nella sua varietà e nel suo contesto storico.
- Conoscenza diretta, seppure nelle linee generali, di alcuni canti del "Paradiso"
 - Conoscenza degli strumenti fondamentali di tecnica letteraria (riconoscimento della tipologia testuale, nozioni di metrica e di retorica) per la comprensione, analisi e interpretazione del testo narrativo e poetico.

Competenze:(utilizzo delle conoscenze acquisite per l'esecuzione di compiti, risoluzione di problemi e produzione di nuovi "oggetti"; applicazione concreta delle conoscenze anche in contesti organizzati)

Produrre testi orali e scritti chiari e coerenti nell'esposizione, appropriati nel lessico e coerenti nell'argomentazione

Accedere autonomamente a linguaggi specialistici complessi

Riassumere, parafrasare e analizzare i testi proposti

Contestualizzare, analizzare ed attualizzare gli argomenti e i brani proposti

Fruire del testo letterario a diversi livelli

Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura

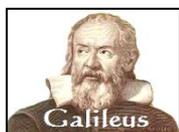
Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità

Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline

Elaborare opinioni personali con precisione lessicale, chiarezza espositiva, coerenza argomentativa

Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere.

I discenti sono in grado di:



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

- Leggere con espressività.
- Individuare la tipologia di un testo.
- Comprendere, riassumere e offrire un'interpretazione del testo.
- Riconoscere i più significativi caratteri stilistici e formali.
- Riconoscere i principali elementi di tradizione e di innovazione negli autori più significativi.
- Esprimersi con sufficiente proprietà e chiarezza nella forma scritta e orale.

Sul piano prettamente linguistico-espressivo permangono nelle prove scritte alcune incertezze grammaticali ed ideative. Si è cercato di offrire occasioni di scrittura sotto varie forme, oltre alle nuove tipologie per la prova scritta dell'esame di Stato, proprio per tenere in costante esercizio i discenti.

Capacità: (rielaborazione critica delle conoscenze e competenze in relazione e in funzione di nuove acquisizioni; controllo e gestione di quanto si conosce e si sa fare anche per l'autoapprendimento)

- Capacità di lettura e analisi del testo.
- Capacità di collocare il testo nel suo contesto storico.
- Capacità di utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione dell'opera letteraria.
- Capacità di instaurare confronti e relazioni con altre opere dello stesso autore o di altri autori.
- Capacità di produrre testi scritti di varia tipologia (tema tradizionale, analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale).
- Padronanza del mezzo linguistico nella comunicazione.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

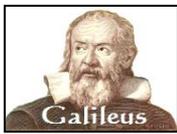
La frequenza della classe è stata regolare solo per un esiguo nucleo trainante di allievi e poco regolare per un nutrito gruppo di discenti, che ha registrato un congruo numero di assenze. I Discenti hanno dimostrato un'applicazione allo studio eterogenea: assidua e motivata solo per alcuni elementi, particolarmente discontinua per la maggioranza degli alunni. La partecipazione al dialogo educativo, salvo qualche eccezione propositiva e costruttiva, è stata in generale frammentaria, alterna e saltuaria.

TEMPI E SPAZI

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti l'anno è stato suddiviso in due quadrimestri. Le lezioni si sono svolte prevalentemente in aula e con minore frequenza nel laboratorio di informatica. I tempi programmati ad inizio anno sono stati, in linea di massima, rispettati con un lieve ritardo dettato dai tempi di apprendimento dei discenti particolarmente lenti riguardo alle varie attività didattiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI

UNITA' DIDATTICHE SVOLTE



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

U. D. 1 – ENTRARE NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO

Le coordinate culturali della seconda metà dell'Ottocento. Il dibattito attorno alla lingua nell'Italia unita. La Scapigliatura

U. D. 2 - IL NATURALISMO IN FRANCIA E IL VERISMO IN ITALIA

U.D. 3 – GIOVANNI VERGA

Vita, opere, pensiero e poetica. Le raccolte di novelle: Vita dei campi e Novelle rusticane. Il "Ciclo dei vinti": I Malavoglia e Mastro-don Gesualdo

TESTI

Da "Vita dei campi" Rosso mal pelo - Dalle "Novelle rusticane" La roba - Da "I Malavoglia" Il naufragio della Provvidenza

U. D. 4 – IL DECADENTISMO

Fondamenti, origini e periodizzazione. La visione del mondo decadente. La poetica, i temi e i generi di maggior diffusione nell'età decadente

U. D. 5– GIOVANNI PASCOLI

Giovanni Pascoli: vita, pensiero e poetica. Il fanciullino, Myricae, i Canti di Castelvecchio, i Poemetti, La grande Proletaria si è mossa.

TESTI

Da "Myricae" Lavandare - X Agosto

Dai "Poemetti" -Italy (parti scelte IV, XIII)

U. D. 6 – GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita, opere, pensiero e poetica

D'Annunzio prosatore: Il piacere e Il Notturmo

D'Annunzio poeta: le Laudi

TESTI

Da "Il piacere":

Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio

Da "Alcyone":

La pioggia nel pineto

U. D. 7 IL PRIMO NOVECENTO: LE AVANGUARDIE, LA POESIA, IL ROMANZO

L'età dell'irrazionalismo

Le avanguardie storiche del Novecento

Il Crepuscolarismo

Il Futurismo

La crisi del romanzo

U. D. 8 LUIGI PIRANDELLO

Vita, opere, pensiero e poetica

L'umorismo, Novelle per un anno, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila

I capolavori teatrali: Enrico IV

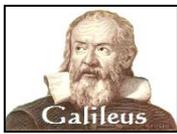
TESTI

Dalle "Novelle per un anno":

La giara

La patente

Da "Il fu Mattia Pascal":



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILE

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

La conclusione (a distanza)

Da "Uno, nessuno e centomila":

Mia moglie e il mio naso (a distanza)

U. D. 9 – ITALO SVEVO

Vita, pensiero e poetica

Le opere: Una vita, Senilità; La coscienza di Zeno (argomento trattato a distanza)

TESTI (a distanza)

Da "La coscienza di Zeno":

Prefazione

Il fumo

U. D. 10- GIUSEPPE UNGARETTI

vita, pensiero e poetica

Le opere: L'Allegria, Sentimento del tempo, Il dolore

TESTI

Da "L'Allegria":

San Martino del Carso

Soldati

Mattina

Veglia

U. D. 11 – LA POESIA TRA LE DUE GUERRE

L'Ermetismo

Salvatore Quasimodo: la vita, la fase ermetica, la stagione dell'impegno

TESTI

Da "Acque e terre":

Ed è subito sera

U. D. 12 – EUGENIO MONTALE

Vita, pensiero e poetica

Le opere: Ossi di seppia, Le occasioni, Bufera e altro, Satura

TESTI

Da "Ossi di seppia"

Spesso il male di vivere ho incontrato

Non chiederci la parola che squadri da ogni lato

U. D. 13 – IL NEOREALISMO PRIMO LEVI

Il Neorealismo

Primo Levi: vita e opere, formazione culturale e pensiero

TESTI

Da "se questo è un uomo"

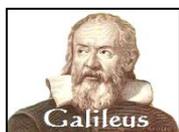
Il canto di Ulisse

U. D. 14 – Italo Calvino

Vita, opere, poetica

I sentieri dei nidi di ragno

DIVINA COMMEDIA – PARADISO - Canto I - Canto VI - Canto XI - Canto XII



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il programma è stato svolto considerando il livello delle conoscenze e competenze della classe, ponendosi come obiettivo primario il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte di loro. Le lezioni si sono fondate sul principio del coinvolgimento dei discenti, in modo tale da motivarli costantemente nella partecipazione del processo di insegnamento/apprendimento. Sono stati sviluppati l'autovalutazione e l'autocorrezione. Per quanto riguarda il metodo d'insegnamento, è stata attuata la tecnica della lezione frontale e, soprattutto, quella della lezione-colloquio, integrando supporti tecnologici al libro di testo quali audiovisivi, filmati, documentari per fissare e memorizzare meglio le date e gli eventi più significativi per la comprensione della storia delle vicende umane. L'insegnamento della letteratura ha preso in esame le correnti letterarie e gli autori, quali i protagonisti principali della letteratura italiana, dalla fine dell'Ottocento alla fine del Novecento; è stata fornita un'ampia e articolata panoramica sui fatti e sui meccanismi essenziali che hanno determinato le maggiori trasformazioni politiche, economiche sociali e culturali del ventesimo secolo.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle relative griglie allegate al piano di lavoro individuale, in linea con le indicazioni ministeriali e del POF di Istituto. Le operazioni di verifica sono state parte integrante dell'attività didattica. Esse, pertanto, sono state effettuate in itinere, attraverso un dialogo volto ad accertare le conoscenze e le capacità espressive. Tramite il colloquio orale si è constatato per i contenuti la comprensione e l'assimilazione degli stessi, mentre per mezzo di prove scritte, si è cercato di verificare il raggiungimento degli obiettivi. La valutazione sommativa ha tenuto conto della situazione iniziale degli alunni, dell'impegno, della frequenza, del comportamento, della situazione ambientale e familiare. Essa si configura come la sintesi dei risultati ottenuti per prestazioni qualitativamente diverse.

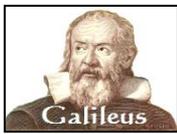
STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati strumenti didattici che hanno consentito di cogliere l'evoluzione dei processi letterari in modo diretto e più completo possibile. Oltre al libro di testo, il docente ha utilizzato mappe e documenti letterari e storiografici con l'ausilio della tecnologia multimediale. Gli argomenti sono stati affrontati, infatti, con il supporto di vario materiale; oltre al libro di testo sono stati utilizzati tutti quei compendi didattici che hanno consentito approfondimenti e chiarimenti degli argomenti trattati: fotocopie, schede guida e schemi opportunamente predisposti dall'insegnante nonché diverse risorse pedagogiche prese direttamente dal web. Gli spazi utilizzati sono stati prioritariamente la classe dotata di LIM e l'aula.

LIBRO DI TESTO

Autore: Guido Baldi

Titolo: La letteratura ieri, oggi, domani 3 – seconda edizione



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Editore: Zanichelli Editore

Autore: Dante Alighieri

Titolo: Divina Commedia

Editore: Sei

EDUCAZIONE CIVICA

Ore svolte: 2h.

Argomento trattato: I principi della bioetica.

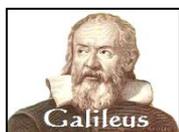
Totale ore svolte: 109

(fino al 15/05)

IL DOCENTE

Prof. Battaglia Martino Michele

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

**Programma ITE Vibo Valentia Classe 5[^] AM indirizzo AFM
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/2024**

DISCIPLINA : Storia

Prof. Prof. Battaglia Martino Michele

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze:(acquisizione di contenuti: teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi; conoscenze teoriche relative ad una o più aree disciplinari)

Tutti i fatti storici compresi tra l'Unità d'Italia e la fine del XX secolo

Le linee generali di sviluppo complessivo dei principali avvenimenti dell'età contemporanea trattati nel corso dell'anno

Le principali tematiche attuali, radicate nel nostro passato e proiettate nel futuro prossimo e lontano.

Competenze:(utilizzo delle conoscenze acquisite per l'esecuzione di compiti, risoluzione di problemi e produzione di nuovi "oggetti"; applicazione concreta delle conoscenze anche in contesti organizzati)

Cogliere le dimensioni sincronica e diacronica degli avvenimenti

Usare adeguatamente il lessico specifico disciplinare

Selezionare, schematizzare, memorizzare ed elaborare le informazioni

Instaurare relazioni logiche

Comprendere la continuità tra passato e presente

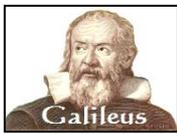
Formulare ipotesi valutative motivate

Comprendere la complessità dei rapporti esistenti tra economia, politica, società nelle diverse espressioni culturali

Capacità: (rielaborazione critica delle conoscenze e competenze in relazione e in funzione di nuove acquisizioni; controllo e gestione di quanto si conosce e si sa fare anche per l'autoapprendimento)

La progettazione si è spostata dall'asse degli apprendimenti culturali (conoscenze-abilità) all'asse della maturazione personale (capacità-competenze).

- Essere in grado di individuare i costituenti logici di un testo,



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

un'argomentazione, un processostorico.

- Essere in grado di collegare i contenuti attraverso forme di ragionamento e/o di organizzazione (sintesi).
- Essere in grado di esprimere valutazioni fondatamente critiche su idee, fatti, argomentazioni, processi.
- collocare gli eventi nella giusta successione cronologica;
- esporre i temi trattati, utilizzando un lessico specifico adeguato;
- comparare eventi e fenomeni, evidenziando i nessi fra società, economia, cultura e politica;
- cogliere la complessità dei fenomeni storici, inquadrandoli nel rapporto causa-effetto e nel contesto geopolitico;
- confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche in relazione agli eventi trattati.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

La frequenza della classe è stata regolare solo per un esiguo nucleo trainante di allievi e poco regolare per un nutrito gruppo di discenti, che ha registrato un congruo numero di assenze. I Discenti hanno dimostrato un'applicazione allo studio eterogenea: assidua e motivata solo per alcuni elementi, particolarmente discontinua per la maggioranza degli alunni. La partecipazione al dialogo educativo, salvo qualche eccezione propositiva e costruttiva, è stata in generale frammentaria, alterna e saltuaria.

TEMPI E SPAZI

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti l'anno è stato suddiviso in due quadrimestri. Le lezioni si sono svolte prevalentemente in aula e con minore frequenza nel laboratorio di informatica. I tempi programmati ad inizio anno sono stati, in linea di massima, rispettati con un lieve ritardo dettato dai tempi di apprendimento dei discenti particolarmente lenti riguardo alle varie attività didattiche.

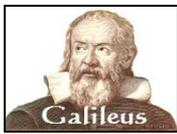
CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità didattiche SVOLTE

U. D. 1 – L'ALBA DEL VENTESIMO SECOLO

- La seconda rivoluzione industriale e la crescita dei consumi
- Le trasformazioni sociali della Belle Époque.
- le origini della società di massa

U. D. 2 - L'ITALIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547

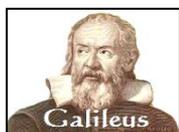
-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

- Decollo industriale e mutamento sociale
- Successi e limiti della politica di Giolitti
- U.D. 3 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE
- Lo scoppio della guerra e le sue prime fasi
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- La svolta del 1917
- La fine della guerra e le condizioni di pace
- U. D. 4 – LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL
- La crisi del 1929
- Roosevelt e il New Deal
- La crisi in Europa
- U. D. 5 – LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLO STALINISMO
- La Rivoluzione di febbraio
- Dal governo provvisorio alla Rivoluzione di ottobre
- Guerra civile e comunismo di guerra
- La nascita dell'URSS l'ascesa al potere di Stalin
- U. D. 6 – IL FASCISMO
- Il dopoguerra in Italia e il "biennio rosso"
- I partiti di massa e il Fascismo
- verso la dittatura
- Il totalitarismo fascista
- Opposizione al fascismo e creazione del consenso
- La politica economica ed estera
- U. D. 7 – IL NAZISMO
- Dalla Repubblica di Weimar al governo di Hitler
- Il totalitarismo nazista
- L'antisemitismo
- U. D. 8 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE
- La guerra in Europa e l'intervento italiano
- L'invasione dell'URSS e la svolta del conflitto
- Il "nuovo ordine europeo" e la Shoah
- La fine del conflitto
- L'Italia dall'armistizio alla liberazione
- U. D. 10 – L'ITALIA REPUBBLICANA
- La nascita della Repubblica Italiana

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il programma è stato svolto considerando il livello delle conoscenze e competenze della



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

classe, ponendosi come obiettivo primario il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte di loro. Le lezioni si sono fondate sul principio del coinvolgimento dei discenti, in modo tale da motivarli costantemente nella partecipazione del processo di insegnamento/apprendimento. Sono stati sviluppati l'autovalutazione e l'autocorrezione. Per quanto riguarda il metodo d'insegnamento, è stata attuata la tecnica della lezione frontale e, soprattutto, quella della lezione-colloquio, integrando supporti tecnologici al libro di testo quali audiovisivi, filmati, documentari per fissare e memorizzare meglio le date e gli eventi più significativi per la comprensione della storia delle vicende umane. L'insegnamento della storia ha preso in esame gli eventi e i protagonisti principali di fine Ottocento e Novecento; è stata fornita un'ampia e articolata panoramica sui fatti e sui meccanismi essenziali che hanno determinato le maggiori trasformazioni politiche, economiche e sociali del ventesimo secolo.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle relative griglie allegate al piano di lavoro individuale, in linea con le indicazioni ministeriali e del POF di Istituto. Le operazioni di verifica sono state parte integrante dell'attività didattica. Esse, pertanto, sono state effettuate in itinere, attraverso un dialogo volto ad accertare le conoscenze e le capacità espressive. Tramite il colloquio orale si è constatato per i contenuti la comprensione e l'assimilazione degli stessi, mentre per mezzo di prove scritte, si è cercato di verificare il raggiungimento degli obiettivi. La valutazione sommativa ha tenuto conto della situazione iniziale degli alunni, dell'impegno, della frequenza, del comportamento, della situazione ambientale e familiare. Essa si configura come la sintesi dei risultati ottenuti per prestazioni qualitativamente diverse.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati strumenti didattici che hanno consentito di cogliere l'evoluzione dei processi storici in modo diretto e più completo possibile. Oltre al libro di testo, il docente ha utilizzato mappe e documenti storiografici con l'ausilio della tecnologia multimediale. Gli argomenti sono stati affrontati, infatti, con il supporto di vario materiale; oltre al libro di testo sono stati utilizzati tutti quei compendi didattici che hanno consentito approfondimenti e chiarimenti degli argomenti trattati: fotocopie, schede guida e schemi opportunamente predisposti dall'insegnante nonché diverse risorse pedagogiche prese direttamente dal web. Gli spazi utilizzati sono stati prioritariamente la classe dotata di LIM e l'aula.

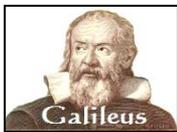
LIBRO DI TESTO

Autore: Fossati

Titolo: Parlare di Storia 3 Edizione Verde- Il Novecento e il mondo Contemporaneo

Editore: Bruno Mondadori

EDUCAZIONE CIVICA



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Ore svolte: 2h.

Argomento trattato: I diritti degli animali.

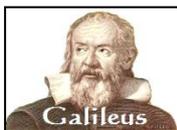
Totale ore svolte: 57

(fino al 15/05)

IL DOCENTE

Prof. Battaglia Martino Michele

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Programma ITE Vibo Valentia Classe 5AM AFM PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24

*DISCIPLINA: DIRITTO
Prof.ssa Antonella Maria Barbieri*

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

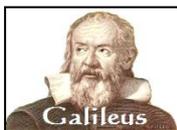
Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Lo Stato come soggetto di diritto.
- La Costituzione come legge fondamentale dello Stato.
- Diverse forme di Stato e di Governo.
- Il diritto internazionale e le sue fonti.
- La storia, l'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione Europea.
- Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo: struttura e funzioni
- La Magistratura e il sistema giudiziario italiano
- Le autonomie locali e il decentramento
- la Pubblica amministrazione.
- La funzione amministrativa.

Competenze / Capacità

- Comprendere le principali differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione
- Comprendere l'importanza della separazione dei poteri
- Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano
- Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

- Comprendere e conoscere i compiti fondamentali del Governo
- Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura
- Comprendere il perché dell'esistenza e dell'importanza della Corte Costituzionale.
- Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale
- Comprendere il concetto di Ente Pubblico.
- Analizzare i caratteri e gli organi delle Regioni, Province e Comuni.
- Conoscere e comprendere il diritto internazionale e le sue fonti.
- Conoscere e comprendere la storia, l'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione Europea.
- Conoscere e comprendere i principi costituzionali che regolano la Pubblica amministrazione.
- Conoscere e comprendere la funzione amministrativa.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

Per la quasi totalità del gruppo classe, fatta eccezione per pochissimi alunni, la frequenza, l'applicazione e la partecipazione al dialogo educativo sono stati discontinui e carenti. La mancanza d'impegno nello studio e la discontinua e sporadica partecipazione al dialogo educativo, hanno reso la conoscenza dei contenuti del programma svolto lacunosa per la maggior parte dei discenti con capacità espositive modeste e terminologia scarna e imprecisa.

TEMPI E SPAZI

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti, l'anno è stato suddiviso in due quadrimestri. Il programma è stato svolto in tre ore settimanali di lezione e tra il primo e il secondo quadrimestre è stato dedicato un mese al recupero delle insufficienze ed al riepilogo ed approfondimento dei principali argomenti trattati.

Le lezioni si sono svolte in aula e in laboratorio.

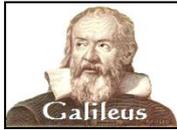
CONTENUTI DISCIPLINARI

DIRITTO

MODULO 1 LO STATO

U. D. 1 - LO STATO E LA COSTITUZIONE

1 – Lo Stato in generale



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

2 – La Costituzione e lo Stato

3 – Le forme di Stato

4 – Le forme di governo

U. D. 2 – LO STATO E GLI STATI

1- L'ordinamento internazionale e le sue fonti

2 – L'Organizzazione delle Nazioni Unite

3 – L'Unione Europea

4 – Il diritto comunitario e le sue fonti

U. D. 3 - LO STATO E LE IMPRESE

1 – Il commercio internazionale e la globalizzazione economica

2- Gli ostacoli e gli incentivi all'internazionalizzazione delle imprese

3- Le forme di internazionalizzazione delle imprese

MODULO 2 L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE

U.D. 1 – IL PARLAMENTO

1- Il Parlamento nell'ordinamento costituzionale

2 – La funzione legislativa ordinaria

3 – La funzione legislativa costituzionale

U.D. 2 – IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

1 – Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale

2 – Le prerogative del Presidente della Repubblica

3 – Gli atti del Presidente della Repubblica

U.D.3 - IL GOVERNO

1 – Il Governo nell'ordinamento costituzionale

2 – La formazione e la crisi di Governo

3 – La responsabilità dei membri del Governo

4 – La funzione normativa del Governo

U.D. 4 – LA MAGISTRATURA E LA CORTE COSTITUZIONALE

1 – La Magistratura nell'ordinamento costituzionale

2 – Il Consiglio Superiore della Magistratura

3- La Corte Costituzionale nell'ordinamento costituzionale

4 – Le funzioni della Corte Costituzionale

MODULO 3 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

U.D. 1 – L'ATTIVITA' E L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

1- L'attività amministrativa

2- Gli organi attivi

3 – Gli organi consultivi

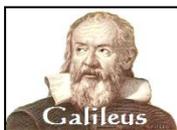
4 – Gli organi di controllo

U.D. 2 – L'AMMINISTRAZIONE INDIRECTA E GLI ENTI TERRITORIALI

1- L'amministrazione indiretta

2 – Le Regioni

3 – Gli Enti Locali



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

MODULO 4 L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

U.D. 1 – GLI ATTI AMMINISTRATIVI

- 1- L'attività della pubblica amministrazione
- 2- I provvedimenti amministrativi
- 3 – L'invalidità degli atti amministrativi

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il metodo privilegiato è stato il percorso induttivo. Si è cercato, tra l'altro, di calarsi nei temi trattati prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che hanno consentito di sviluppare in modo spontaneo l'argomento affrontato.

Accanto al confronto frontale, si è fatto uso di strumenti audiovisivi e multimediali e di lezioni partecipate. A volte sono state attivate forme di apprendimento alternative come la partecipazione alla creazione di mappe concettuali su cartelloni colorati.

Si è tentato di stimolare gli studenti ad un'analisi critica e consapevole delle situazioni di volta in volta affrontate, utilizzando lezioni frontali per far emergere senso di responsabilità, attenzione e concentrazione attraverso esercitazioni singole o di gruppo e attraverso l'uso di articoli, video e simulazioni di situazioni.

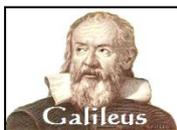
TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata con prove orali e sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori: Conoscenza Comprensione Applicazione Capacità di analisi e sintesi. Inoltre si è tenuto conto

1. Degli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze
2. Delle capacità di raccordo degli argomenti
3. Dei miglioramenti rispetto alla situazione iniziale
4. Della terminologia usata
5. Dell'impegno, dell'attenzione e concentrazione alle attività proposte in classe
6. Della partecipazione alle lezioni

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Per lo studio delle discipline, oltre ai libri di testo, si è fatto ricorso ad articoli tratti da quotidiani e riviste specializzate, strumentazione informatica e fotocopie. Ciò al fine di inserire in un



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia , Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

contesto più vasto i contenuti oggetto di studio e di ampliarne la portata con il riscontro nella realtà per allargare gli orizzonti culturali degli alunni.

EDUCAZIONE CIVICA

ORE SVOLTE: 9h

Argomenti trattati:

- Il diritto al lavoro nella Costituzione;
- La tutela del lavoratore;
- Le imprese nel mercato concorrenziale;
- Il monopolio;
- La legge antitrust.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

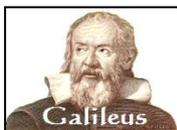
LIBRO DI TESTO: DAL CASO ALLA NORMA Volume 3 - MARCO CAPILUPPI – EDIZIONE TRAMONTANA

Totale ore svolte: 91
(fino al 15/05)

IL DOCENTE

Prof.ssa Antonella Maria Barbieri

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Programma ITE Vibo Valentia Classe 5AM AFM PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24

*DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA
Prof.ssa Antonella Maria Barbieri*

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

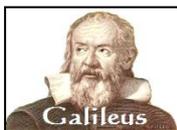
Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- la scienza delle finanze o economia pubblica
- i beni e i servizi pubblici
- i soggetti della finanza pubblica
- le imprese pubbliche
- le politiche della finanza pubblica
- Le entrate e le spese pubbliche
- le entrate pubbliche
- le entrate tributarie
- imposte, tasse e contributi
- gli effetti economici delle entrate tributarie
- le entrate extratributarie : i prezzi e i prestiti pubblici
- la spesa pubblica e la politica della spesa pubblica
- Il Bilancio dello Stato
- la contabilità pubblica e i documenti di finanza pubblica
- la normativa in materia di Bilancio
- il Bilancio degli Enti locali
- Le imposte dirette
- Le imposte indirette
- Gli Enti Locali e le loro entrate

Competenze/ Capacità

- Saper individuare e distinguere le fonti normative che regolano la finanza pubblica.
- Saper distinguere e spiegare beni pubblici puri e impuri, demaniali e patrimoniali indisponibili e disponibili.
- Saper individuare le amministrazioni pubbliche centrali e locali.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

- Conoscere le finalità ed evoluzione della finanza pubblica.
- Saper distinguere e classificare le entrate pubbliche tributarie ed extra tributarie.
- Saper spiegare i principi costituzionali del sistema tributario e le nozioni di base comuni ai tributi.
- Saper spiegare imposte, tasse e contributi.
- Saper distinguere ed individuare le spese pubbliche.
- Comprendere come lo Stato riesca a contenere e monitorare la spesa pubblica.
- Cogliere il ruolo della spesa pubblica nel sistema economico e la finalità che la politica della spesa pubblica si prefigge.
- Saper individuare e spiegare la normativa Costituzionale in materia di bilancio.
- Saper spiegare e distinguere le funzioni, i principi e le modalità di classificazione del Bilancio Statale.
- Sapersi orientare nel sistema tributario italiano e distinguere i vari tipi di imposte dirette. Sapersi orientare nel sistema delle imposte indirette.
- Individuare distinguere e spiegare le diverse forme di tassazione locale.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

Per la quasi totalità del gruppo classe, fatta eccezione per pochissimi alunni, la frequenza, l'applicazione e la partecipazione al dialogo educativo sono stati discontinui e carenti. La mancanza d'impegno nello studio e la discontinua e sporadica partecipazione al dialogo educativo, hanno reso la conoscenza dei contenuti del programma svolto lacunosa per la maggior parte dei discenti con capacità espositive modeste e terminologia scarna e imprecisa.

TEMPI E SPAZI

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti, l'anno è stato suddiviso in due quadrimestri. Il programma è stato svolto in tre ore settimanali di lezione e tra il primo e il secondo quadrimestre è stato dedicato un mese al recupero delle insufficienze ed al riepilogo ed approfondimento dei principali argomenti trattati.

Le lezioni si sono svolte in aula e in laboratorio.

CONTENUTI DISCIPLINARI

STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

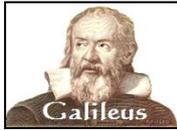
U. D. 1 – ECONOMIA PUBBLICA E POLITICA ECONOMICA

1 – Lo studio dell'economia politica

2 – Caratteri dell'attività economica pubblica

3 – I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica

4 – L'intervento pubblico nell'economia



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

- 5- L'evoluzione storica dell'intervento pubblico
- 6- Le imperfezioni del mercato e le difficoltà dell'intervento pubblico

U. D. 2 – GLI STRUMENTI DELLA POLITICA ECONOMICA

- 1- Le diverse modalità dell'intervento pubblico
- 2 – La politica fiscale
- 3 – La politica monetaria
- 4 – La regolazione
- 5- L'esercizio di imprese pubbliche
- 6- La gestione del demanio e del patrimonio

U. D. 3 - LA FUNZIONE DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

- 1 – Le funzioni della politica economica
- 2- L'allocazione delle risorse e i fallimenti del mercato
- 3- I beni pubblici puri
- 4- Le esternalità
- 5- I beni di merito
- 6- Le situazioni di monopolio
- 7- L'insufficiente informazione

U. D. 4 – REDISTRIBUZIONE, STABILIZZAZIONE E SVILUPPO

- 1 – La redistribuzione
- 2 – La stabilizzazione
- 3 – Lo sviluppo

U.D. 5 – POLITICA ECONOMICA NAZIONALE E INTEGRAZIONE EUROPEA

- 1- L'integrazione europea
- 2 – Le competenze dell'Unione europea e le politiche nazionali
- 3 – L'area della moneta unica e la politica monetaria europea
- 4 – Integrazione europea e politica fiscale nazionale

LA FINANZA PUBBLICA

U. D. 1 – LA SPESA PUBBLICA

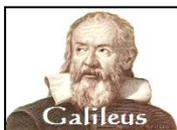
- 1 – Struttura della spesa pubblica
- 2 – Il volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative
- 3 – Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica
- 4 – Le politiche di contenimento

U.D. 2 – LE ENTRATE PUBBLICHE

- 1 – Il sistema delle entrate pubbliche
- 2 – Classificazione delle entrate
- 3 – I prezzi
- 4 – I tributi
- 5 - La pressione tributaria

U.D.3 - LA FINANZA LOCALE E IL FEDERALISMO FISCALE

- 1 – L'autonomia degli enti territoriali
- 2 – I sistemi di finanziamento



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

3 – Il federalismo fiscale

U.D. 4 – LA FINANZA DELLA PROTEZIONE SOCIALE

- 1 – Fondamento e funzioni dei sistemi di protezione sociale
- 2 – Gli effetti economici delle politiche di protezione sociale
- 3 – Espansione e crisi dei sistemi di protezione sociale
- 4 – Il sistema di protezione sociale in Italia
- 5 - La previdenza sociale
- 6 – L'assistenza sociale
- 7 – La tutela della salute e il servizio sanitario nazionale

IL BILANCIO

U.D. 1 – FUNZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO

- 1- Le funzioni del bilancio
- 2- La normativa sul bilancio
- 3 - I caratteri del bilancio
- 4 – I principi del bilancio
- 5 – La struttura del bilancio

U.D. 2 – LA MANOVRA DEL BILANCIO

- 1- L'impostazione del bilancio
- 2- La legge di approvazione del bilancio
- 3- La flessibilità e l'assestamento del bilancio
- 4 – La gestione e i controlli
- 5 – Il rendiconto generale dello Stato
- 6 – Il consolidamento dei conti pubblici

U.D. 3 – I BILANCI DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI

- 1-Il sistema di bilancio degli enti territoriali

U.D. 4 – L'EQUILIBRIO DEI CONTI PUBBLICI

- 1- Il problema del pareggio e le teorie sulla politica di bilancio
- 2- Il limite sostenibile del disavanzo
- 3- Disavanzo di bilancio e debito pubblico

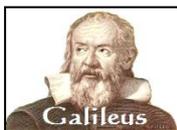
L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL SISTEMA TRIBUTARIO

U.D. 1 – LE IMPOSTE E IL SISTEMA TRIBUTARIO

- 1- L'imposta
- 2- Le diverse tipologie di imposta
- 3- I principi fondamentali del sistema tributario

U.D. 2 – L'EQUITA' DELL'IMPOSIZIONE

- 1- Universalità e uniformità dell'imposizione
- 2- Le teorie sulla ripartizione del carico tributario
- 3 – Gli indicatori della capacità contributiva
- 4 – L'equità e le diverse tipologie di imposta



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

U.D. 3 – LA CERTEZZA E LA SEMPLICITA DELL'IMPOSIZIONE

- 1 - L'applicazione delle imposte
- 2 - L'accertamento
- 3 - La riscossione
- 4 – L'efficienza amministrativa e le diverse tipologie di imposta

U.D. 4 – GLI EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSIZIONE

- 1 - L'evasione
- 2 – L'elusione
- 3 - La rimozione
- 4 – La traslazione
- 5 – L'ammortamento dell'imposta
- 6 – La diffusione dell'imposta

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

U.D. 1 – STRUTTURA DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- 1- L'evoluzione del sistema tributario italiano
- 2- Lo statuto del contribuente
- 3- L'anagrafe tributaria

U.D. 2 – LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI FISCALI

- 1- Le imposte sui redditi
- 2- I redditi fondiari
- 3 – I redditi di capitale
- 4 – I redditi di lavoro dipendente e i redditi di lavoro autonomo
- 5 – I redditi di impresa

U.D. 3 – IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

- 1 - L'imposizione personale progressiva
- 2 – Irpef: presupposto e soggetti passivi
- 3 - La determinazione della base imponibile
- 4 – La determinazione dell'imposta

U.D. 4 – L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA'

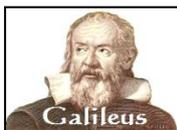
- 1 – Funzione, presupposto ed elementi dell'Ires

U.D. 5 – L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

- 1 – I caratteri dell'Iva
- 2 – La determinazione dell'imposta

U.D. 6 – I TRIBUTI REGIONALI E LOCALI

- 1 – Le entrate degli enti territoriali
- 2 – L'imposta regionale sulle attività produttive (Irap)
- 3 -. L'imposta comunale sugli immobili



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il metodo privilegiato è stato il percorso induttivo. Si è cercato, tra l'altro, di calarsi nei temi trattati prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che hanno consentito di sviluppare in modo spontaneo l'argomento affrontato.

Accanto al confronto frontale, si è fatto uso di strumenti audiovisivi e multimediali e di lezioni partecipate. A volte sono state attivate forme di apprendimento alternative come la partecipazione alla creazione di mappe concettuali su cartelloni colorati.

Si è tentato di stimolare gli studenti ad un'analisi critica e consapevole delle situazioni di volta in volta affrontate, utilizzando lezioni frontali per far emergere senso di responsabilità, attenzione e concentrazione attraverso esercitazioni singole o di gruppo e attraverso l'uso di articoli, video e simulazioni di situazioni.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata con prove orali e sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori: Conoscenza Comprensione Applicazione Capacità di analisi e sintesi. Inoltre si è tenuto conto

7. Degli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze
8. Delle capacità di raccordo degli argomenti
9. Dei miglioramenti rispetto alla situazione iniziale
10. Della terminologia usata
11. Dell'impegno, dell'attenzione e concentrazione alle attività proposte in classe
12. Della partecipazione alle lezioni

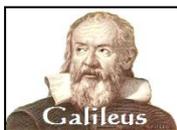
EDUCAZIONE CIVICA

ORE SVOLTE: 8H

Argomenti trattati:

- La crisi economica e le politiche anticrisi;
- Capitalismo e socialismo;
- Deflazione e inflazione;
- La borsa e i prodotti finanziari.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia , Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

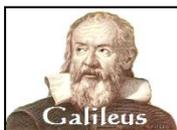
LIBRO DI TESTO: ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA – ROSA MARIA VINCI ORLANDO – EDIZIONE TRAMONTANA

ORE DI LEZIONI SVOLTE (fino al 15/05):83

IL DOCENTE

Prof.ssa Antonella Maria Barbieri

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Programma ITE Vibo Valentia Classe 5^ AM indirizzo AFM PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA : Economia Aziendale
Prof. Calzone Francesco Rosario

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Operazioni di contabilità gestionale di un'impresa industriale
- Bilancio d'impresa
- Analisi di bilancio per indici
- Modalità di controllo della gestione nell'aspetto economico
- Budget
- Finanziamenti alle imprese

Competenze

- Individuare gli elementi che costituiscono la struttura patrimoniale ed economica di un'impresa industriale
- Predisporre la programmazione aziendale e il controllo di gestione
- Individuare le operazioni tipiche di un'impresa bancaria

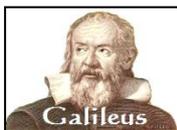
Capacità

- Rilevare e operazioni tipiche di un'impresa industriale
- Redigere ed interpretare un bilancio
- Elaborare piani e programmi di un'impresa industriale
- Effettuare calcoli relativi a specifiche operazioni di finanziamento

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

La classe, ad eccezione di qualche studente, nel corso dell'intero a.s. ha assunto un atteggiamento non sempre adeguato, per scarso impegno e poca volontà di colmare le lacune che via via si sono accumulate con conseguenti risultati finali di diverse insufficienze di cui alcune gravissime.

La situazione è stata aggravata da un'inadeguata applicazione allo studio domestico, dalle numerose assenze e dal mancato o solo parziale recupero del debito del primo quadrimestre di alcuni studenti.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

TEMPI E SPAZI

L'anno è stato suddiviso in due quadrimestri. Le lezioni si sono svolte in aula (6 ore settimanali), e in laboratorio informatico (2 ore settimanali).

CONTENUTI DISCIPLINARI

U.D. 1: Redazione e analisi del bilancio di esercizio

La contabilità generale

Le Immobilizzazioni

Rilevazione in P.D. di operazioni di gestione, di assestamento di epilogo e chiusura dei conti;

Norme e procedure di redazione del bilancio

Analisi di bilancio per indici

Elaborazione di bilancio con dati a scelta

U.D. 2: Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

La contabilità gestionale

I metodi di calcolo dei costi: direct costing e full costing

Break even analysis

U.D. 3 : La programmazione

Il budget

Il controllo budgetario

Il reporting

U.D. 4 : I finanziamenti bancari dell'impresa

Fabbisogno finanziario

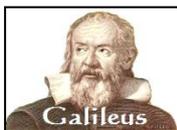
Principali forme di finanziamenti bancari a breve, medio e lungo termine.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lavori di gruppo
- Attività di laboratorio

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

- Tematiche tratte dalle prove di esami anni precedenti
- Esercizi applicativi
- Colloqui



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, testi integrativi, materiale multimediale, computer e LIM, software professionale.

LIBRO DI TESTO

Autore: Lucia Barale, Giovanna Ricci

Titolo: Futuro impresa più - Volume 5 **Editore:** Rizzoli

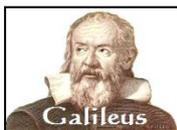
EDUCAZIONE CIVICA

Le imprese e il loro rapporto con l'ambiente e la collettività	h 1
Le imprese, i mercati e le regole antitrust	h 1
I costi di produzione e la regola delle 3P	h 1
I prodotti finanziari, la borsa valori e la tutela del risparmio	h 1
TOTALE 1° QUADRIMESTRE	h 4
Il lavoro, lo statuto dei lavoratori e la contrattazione collettiva	h 1
La disoccupazione e gli ammortizzatori sociali	h 1
Il diritto a svolgere attività d'impresa – L'impresa socialmente responsabile	h 1
L'attività delle imprese e la bioetica	h 1
TOTALE 2° QUADRIMESTRE	h 4

IL DOCENTE

Prof. Francesco Rosario Calzone

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Programma ITE Vibo Valentia Classe 5A AFM PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24

*DISCIPLINA: Lingua Francese
Prof. Petracca Annunziata*

Con riferimento alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

.Gli alunni sanno orientarsi nella comprensione globale di testi di lingua relativi al settore specifico (economico-amministrativo).

- Sanno interagire in conversazioni brevi e semplici su temi d'interesse sociale ed economico-amministrativo.
- Posseggono una certa conoscenza della realtà socio-politico-economica della Francia.

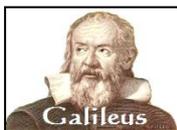
METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La lingua è stata acquisita in modo operativo mediante l'approccio funzionale-comunicativo ed in cui le abilità linguistiche tutte sono state esercitate in una varietà di situazioni e strategie adeguate alla realtà da rappresentare e soprattutto motivanti per gli alunni. Gli alunni sono stati indotti alla conoscenza del linguaggio settoriale economico-amministrativo, mediante la comprensione, la lettura e l'analisi di testi specifici, la produzione scritta, strutturata da risposte aperte e risposta multipla, la conoscenza e l'uso di strumenti tecnologici. Si è proceduto, dunque, con attività di letture di brani di civiltà, di letture intensive ed estensive con conseguenti esercitazioni orali e scritte; esercitazioni basate essenzialmente su materiale autentico ciò per consentire agli studenti di venire a contatto con quelli che saranno gli strumenti della loro futura attività professionale.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Nuove strategie si sono attivate ed adottate, quali:

- chat di gruppo
- trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme
- impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e
- di supporto alla didattica.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Programma svolto :
COMMERCE
LA COMMANDE
- Passation, modification annulation
- bon de commande, bulletin de commande ;
- Les conditions de livraison et de paiement.
LA LIVRAISON DE LA MARCHANDISE
- Les différents types de transports ;
- les documents de transport ;
- les incoterms: A L'USINE- CAF- FOB- FAS
LA FACTURATION
- Différentes sortes de factures ;
- le relevé de facture ;
- les réductions sur les prix.
LES REGLEMENTS
Moyens de règlements au comptant
LES BANQUES
LES ASSURANCES
CULTURE ET CIVILISATION
La Société Française: le monde du travail , les jeunes et l'emploi.
Les Femmes
Le marketing
Institutions: France et Europe: les institutions françaises et le système politique français
Les Institutions Européennes : l'Union Européenne et les symboles
Dossier: Quel est l'impact du Covid -19 sur l'e-commerce français de nos jours?

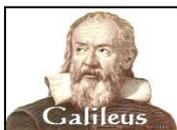
ARGOMENTI INTERDISCIPLINARI

Analyse et commentaire

- Préambule
- articles de 1 à 18.

L'UNION EUROPEENNE

- Histoire de la construction européenne ;
- Buts et accomplissements de l'union européenne ;
- L'union monétaire



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Conoscenze disciplinari:

Gli alunni hanno acquisito il lessico inerente il linguaggio del commercio, le tecniche di lettura analitica e sintetica, le strategie di comprensione dei testi relativi al settore di indirizzo e modalità di traduzione.

Competenze e capacità:

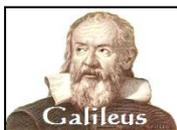
Nel complesso gli alunni hanno acquisito una sufficiente competenza comunicativa orale e scritta necessaria ed indispensabile ai fini della professionalità, costituita dalla conoscenza generale di linguaggi e di tecniche specifiche ad operare nel settore economico-amministrativo.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Le verifiche e le esercitazioni scritte hanno avuto lo scopo di testare le capacità e le conoscenze linguistiche e grammaticali, mentre le interrogazioni sono servite per controllare il grado di acquisizione delle abilità orali, attraverso letture, domande, risposte, questionari su brani e riassunti. La valutazione è stata un momento importante per determinare il livello di preparazione raggiunto nei confronti degli obiettivi prefissati e per verificare la validità delle tecniche e dell'approccio metodologico usati: ha fornito agli alunni utili indicazioni sui progressi compiuti e sull'entità di eventuali lacune, per un proficuo e autonomo lavoro di recupero. Inoltre, la valutazione complessiva finale di ogni alunno scaturisce da una valutazione sommativa sui risultati complessivi raggiunti da ognuno, una valutazione didattica-formativa e diagnostica, accertando i ritmi di apprendimento e le capacità di ognuno. Infine nel valutare ciascun alunno si terrà conto non solo delle griglie di valutazione stabilite dal dipartimento di lingue, ma anche dell'evoluzione nell'ambito meta-cognitivo comportamentale in base ai seguenti parametri:

- ❖ situazione di partenza e ritmo di apprendimento
- ❖ partecipazione e collaborazione
- ❖ impegno ed interesse
- ❖ acquisizione di un metodo di studio
- ❖ rispetto delle regole
- ❖ responsabilizzazione nel portare a termine gli incarichi ricevuti e nel rispettare i tempi di consegna dei compiti assegnati.

Considerato quanto specificato posso così sintetizzare i risultati che attestano le competenze e le conoscenze acquisite: alunni si sono distinti particolarmente per le loro buone capacità e il loro senso di responsabilità, raggiungendo una conoscenza disciplinare buona; segue un bel gruppetto che ha migliorato sensibilmente la sua preparazione pervenendo, anche se a livelli differenziati, ad una conoscenza della lingua sufficiente o quanto meno accettabile. Fanno caso a sé quegli alunni che hanno presentato nel percorso didattico molte difficoltà e non hanno



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia , Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

mostrato nel complesso capacità di recupero per mancanza di attenzione, partecipazione ed interesse.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate: attività costante di recupero è stata effettuata ogni qualvolta si è ritenuto necessario attraverso attività di retroazione e diverse strategie di apprendimento.

Testi in adozione:

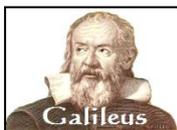
RUE DU COMMERCE- G. Schiavi-T.Ruggiero Boella –J. Forestier- D. Peterlo

Dea scuola -Petrini

Totale ore di lezione svolte (fino al 15/05): 48 h

Annunziata Petracca

Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 c2 DI.GS n.39/93



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Programma ITE Vibo Valentia Classe 5 AM AFM

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Redi Giuseppe

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

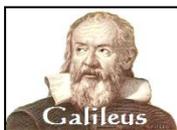
- Conoscono le principali regole e gli elementi tecnici fondamentali individuali e di squadra della pallavolo;
- Conoscono le principali regole di gioco del calcio e del tennis tavolo;
- Conoscono le nozioni basilari per lo sviluppo delle capacità condizionali;
- Conoscono la storia delle Olimpiadi antiche e moderne;
- Conoscono i benefici dell'attività fisica;
- Conoscono le tecniche di primo soccorso dei principali traumi sportivi;
- Conoscono i vari apparati;
- Conoscono la gestione economica e sportiva delle ASD (Ass. Sportive Dilettantistiche)

Competenze

- Hanno acquisito la consapevolezza delle proprie capacità motorie e dei propri limiti;
- Hanno migliorato le capacità cardio-circolatorie, respiratorie e la resistenza di base, attraverso la corsa prolungata;
- Hanno migliorato le capacità coordinative e condizionali; irrobustimento muscolare;
- Giocano, almeno globalmente, nei principali sport di squadra (calcio, pallavolo);
- Giocano a tennis tavolo;
- Vivono il valore dello sport come difesa della salute, espressione della personalità, strumento di socializzazione, sviluppo della socialità e del senso civico, consolidamento del carattere;
- Hanno acquisito il concetto di avviamento motorio, (riscaldamento), sia articolare che muscolare e sono in grado di organizzare e un progetto motorio autonomo

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

Partecipano alle attività didattiche, collaborano e interagiscono con l'intera classe e con l'insegnante, selezionano le informazioni, utilizzano risorse per risolvere problemi.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

TEMPI E SPAZI

L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri.

Nel primo e nel secondo quadrimestre le lezioni sono state svolte in palestra negli spazi del cortile dell'istituto utilizzando i grandi e piccoli attrezzi.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ARGOMENTI TRATTATI

Le capacità motorie coordinative e condizionali

resistenza, velocità, forza, mobilità articolare; Esercizi di irrobustimento degli arti inferiori, arti superiori e tronco; Esercitazioni di potenziamento fisiologico con incremento della forza, velocità, resistenza e mobilità articolare; Esercizi in circuito, allenanti le capacità condizionali e coordinative

Esercizi a corpo libero finalizzati allo sviluppo dell'equilibrio, dell'agilità, della coordinazione e della destrezza;

Giochi di squadra e individuali

regole principali ed elementi tecnici fondamentali nei giochi della pallavolo, calcio, pallacanestro, esercitazioni pratiche e trattazione dei vari fondamentali tecnici individuali e di squadra e delle regole più importanti; Esercitazioni pratiche di pallavolo;

Le Olimpiadi

Le olimpiadi antiche e moderne

Visione del film "Le Olimpiadi del 1972"

Le ASD (Ass. Sportive Dilettantistiche) Gestione contabile e attività sportiva

I benefici di una sana attività sportiva

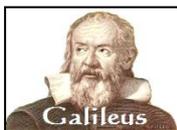
Salute, benessere e prevenzione; L'alimentazione dello sportivo; Il doping e la frode sportiva; Lo sport come abitudine di vita; Cosa non fare per un corretto utilizzo della struttura corporea durante l'attività fisica.

Cenni sui principali apparati del corpo umano

locomotore, cardio-circolatorio, respiratorio e relative tecniche di respirazione; Rilevazione della frequenza cardiaca ed educazione respiratoria; Concetto di endurance ed esercitazioni per l'acquisizione progressiva di una resistenza di base attraverso la corsa lenta e prolungata.

Nozioni di Primo soccorso

Traumatologia e pronto soccorso durante la pratica sportiva; Epistassi, distorsione, contusione, frattura, lussazione L'arresto cardiaco, primo intervento, massaggio cardiaco. Norme igieniche essenziali per la pratica in sicurezza.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia , Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La partecipazione della classe alle lezioni, nel corso dell'anno scolastico, ha consentito lo svolgimento previsto del programma. Gli allievi, hanno affrontato con adeguato interesse le diverse tematiche proposte, esercitando in modo limitato le proprie capacità motorie.

I temi proposti hanno, comunque, stimolato negli allievi l'interesse per la disciplina, rendendoli partecipi e direttamente responsabili del proprio sviluppo psico-motorio. Infatti, l'acquisizione e la conoscenza del proprio corpo, della sua funzionalità e delle proprie capacità motorie, ha consentito agli allievi una più corretta e razionale utilizzazione delle stesse ed una più valida prosecuzione del loro processo di sviluppo.

Nella parte iniziale delle lezioni (fase di riscaldamento), le esercitazioni di corsa lenta e prolungata sono state un elemento fondamentale per lo sviluppo ed il rafforzamento della resistenza di base. Attraverso il gioco gli allievi si sono avvicinati con interesse alle varie discipline sportive ed hanno svolto con entusiasmo le relative esercitazioni, acquisendo quegli elementi tecnici fondamentali per un positivo avviamento alla pratica sportiva. Le attività proposte hanno inoltre svolto la loro funzione socializzante, favorendo il rispetto e la collaborazione dei compagni e la presa di coscienza della continua evoluzione delle proprie capacità e dei propri limiti. L'approccio didattico è stato di tipo globale con individualizzazioni per colmare carenze o esaltare particolari tendenze.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

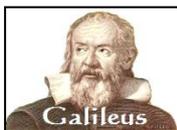
Nella prima parte dell'anno scolastico per le verifiche e le valutazioni sono state privilegiate le attività pratiche e teoriche come:

- Osservazione degli allievi nelle esercitazioni pratiche giornaliere tenendo conto del livello di apprendimento delle conoscenze disciplinari e del miglioramento delle capacità motorie in relazione alla situazione di partenza;
- Test sulle capacità motorie di base e sulle tecniche fondamentali di alcune discipline sportive (pallavolo, calcio, Tennis tavolo);
- Test a risposta multipla;

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

La rilevazione dei livelli di partenza delle conoscenze teoriche dei contenuti disciplinari è stata effettuata attraverso un apposito questionario, mentre la rilevazione e il riscontro del processo evolutivo è avvenuta attraverso: questionari sui contenuti degli argomenti trattati;

Attrezzi ginnici ed attrezzature sportive varie, in possesso dell'istituto, sono state utilizzate per le osservazioni sistematiche dell'attività pratica svolta;



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia , Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Registrazioni sistematiche, dei livelli di abilità raggiunti, dell'impegno, della partecipazione alle varie esercitazioni, di eventuali indisposizioni, oltre che, della disponibilità ad utilizzare adeguato abbigliamento sportivo durante le lezioni di Scienze motorie;

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 12 allievi, maschi e femmine eterogenei dal punto di vista delle attitudini allo sport e al movimento, dell'impegno e delle capacità motorie di base. Nonostante ciò, le diverse esercitazioni pratiche e le attività sportive proposte e sviluppate nel corso dell'anno scolastico, oltre a costituire una concreta opportunità di aggregazione sociale, hanno rappresentato per tutti gli alunni importanti momenti di partecipazione, di sviluppo e di rafforzamento delle loro capacità motorie e delle abilità tecnico-sportive.

OSSERVAZIONI

In conclusione, si può considerare positivo il processo di crescita e di sviluppo della personalità degli alunni, che si esprime soprattutto attraverso l'acquisizione da parte loro, di un concetto essenziale dell'Educazione Motoria: fornire i mezzi per acquisire, fra le normali abitudini di vita, anche quella di esercitare il proprio corpo a costruirsi attitudini motorie corrette.

Libro di testo *Scienze Motorie e Sportive*

Autore: N. Lo Vecchio

Titolo: **Educare al Movimento**

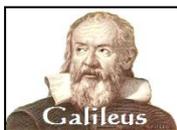
Totale ore svolte: 51 h

(fino al 15/05)

IL DOCENTE

Prof. Redi Giuseppe

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24

DISCIPLINA: Matematica
Prof. Bevilacqua Caterina stella

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze:

Conoscere e applicare contenuti e strumenti di Ricerca Operativa e Programmazione lineare;
Conoscere la definizione di derivata e il suo significato geometrico;
Saper risolvere problemi di massimo/minimo per funzioni di due variabili.

Competenze:

Analizzare e interpretare dati
Costruire e utilizzare modelli
Risolvere problemi utilizzando tecniche e procedure di calcolo
Saper argomentare

Capacità:

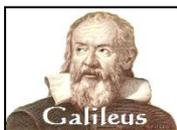
Individuare collegamenti e relazioni
Comunicare con linguaggio specifico della disciplina
Agire in modo autonomo e responsabile

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

Nella classe, relativamente alla disciplina, si sono distinti tre alunni per frequenza, applicazione e partecipazione costruttiva al dialogo educativo, che hanno raggiunto risultati soddisfacenti sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

Ai precedenti si sono aggiunte due allieve che hanno seguito con sufficienti interesse e impegno in classe maturando risultati discreti.

Il resto della classe rimane diviso tra chi ha, in modo discontinuo, partecipato al dialogo educativo, raggiungendo risultati mediocri che ha parzialmente recuperato e chi invece non ha prestato nè attenzione in classe né impegno nello studio a casa, maturando risultati negativi che, al momento, non ha recuperato.



CONTENUTI DISCIPLINARI

U. D. 1

La Ricerca Operativa

- Le fasi della ricerca operativa
- La classificazione dei problemi di scelta
- Le funzioni dei Costi, dei Ricavi e dell'Utile
- Costruzione del modello matematico nel caso continuo
- Il diagramma della redditività con funzioni lineari
- La scelta tra più alternative lineari

U. D. 2

La Programmazione lineare con il metodo grafico

- Le disequazioni lineari in due variabili
- Costruzione di modelli matematici di P.L.

U. D. 3

La derivata di una funzione

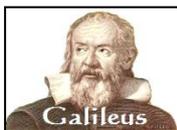
- Il rapporto incrementale
- Definizione di derivata
- Significato geometrico
- Retta tangente al grafico di una funzione
- Derivate fondamentali
- Teoremi sul calcolo delle derivate
- Derivate di ordine superiore al primo

U. D. 4

La geometria cartesiana nello spazio

- Coordinate cartesiane nello spazio
- I piani nello spazio
- Equazione delle superfici piane e curve

U. D. 5



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia , Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it



Le funzioni di due variabili reali

- Definizione di funzione di due variabili reali
- Le derivate parziali e il relativo calcolo
- I massimi e minimi liberi di una funzione mediante le derivate
- Applicazioni economiche (da svolgere)

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Lezione frontale
- Interventi individualizzati
- Gruppi di studio

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche formative
- Verifiche sommative scritte e orali strutturate e a risposta aperta

EDUCAZIONE CIVICA

ORE SVOLTE: 4h

Argomenti trattati:

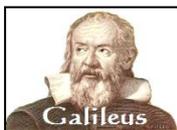
-Impresa circolare e sostenibilità.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo, Appunti, Lim

Libro di testo: Autori: Bergamini ,Trifone, Barozzi -Editore: Zanichelli

Totale ore svolte: **75** (al 15/05/2023)



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

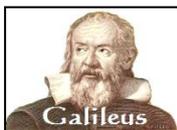
sito web: www.itegalilei.gov.it

Programma ITE Vibo Valentia Classe 5AM PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24

RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Gerardo Onofrio Santaguida

Contenuti disciplinari	Abilità	Conoscenze	Metodologie didattiche utilizzate	Tempi e spazi
La Chiesa, "popolo di Dio nel mondo	Comprendere l'importanza dello Spirito Santo per la nascita della Chiesa Conoscere l'opera e i viaggi dell'apostolo Paolo, il primo missionario cristiano Capire l'importanza del "dialogo ecumenico" e del "dialogo interreligioso" per una convivenza pacifica La Chiesa oggi	La Pentecoste La Chiesa delle origini I Sacramenti La gerarchia della Chiesa Paolo, primo missionario Le persecuzioni Lo scisma d'Oriente e d'Occidente I fratelli separati Il Concilio di Trento Il Concilio Vaticano Ecumenismo e dialogo.	Lettura e comprensione dei brani biblici	Mese di Settembre- Novembre



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

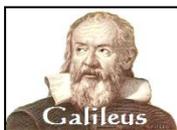
Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it



Natale, Gesù viene per tutti	Comprendere che la festa è un elemento presente in ogni religione. Scoprire l'Avvento e il Natale come festa e tempo dell'Anno Liturgico Comprendere che il Cristianesimo è l'unica religione fondata sull'incarnazione di Dio. Scoprire come il messaggio del Natale di Gesù viene trasmesso anche attraverso il linguaggio artistico Conoscere e comprendere le tradizioni natalizie di alcuni Paesi del mondo	L'Anno Liturgico L'Avvento tempo di attesa e di preparazione al Natale. L'incarnazione, elemento fondante della religione cristiana Il Natale nell'arte: lettura di un'opera Le tradizioni natalizie in alcuni paesi del mondo.	Lettura e comprensione dei brani biblici Ricerca di tradizioni inerenti al Natale	Mese Dicembre- Gennaio
La Pasqua di Gesù	Rendersi conto che la Pasqua di Gesù è il centro della fede cristiana e la chiave interpretativa di tutto il Vangelo Conoscere i riti della Pasqua cristiana e il loro significato	Pasqua: morte e risurrezione di Gesù come centro dell'Anno Liturgico e della religione cristiana Il gesto della lavanda dei piedi racchiude la legge dell'amore I principali riti della Pasqua cristiana.	Lettura dei brani evangelici riguardanti la Pasqua di Gesù	Mese Febbraio- Marzo
Le grandi religioni del mondo	Conoscere le principali caratteristiche delle grandi religioni mondiali Comprendere il significato e il valore dei riti, gesti, immagini nelle religioni Conoscere persone e culture diverse per realizzare progetti di integrazione	Elementi fondanti delle varie religioni e relative differenze Principali luoghi di culto Conoscenza del contesto storicogeografico in cui sono sorte e vengono	Raccolta di testimonianze di esponenti di altre religioni dall'ambiente circostante Realizzazione di tabelle con	Mese Aprile- Maggio



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it



		professate le principali religioni presenti nel mondo Rispetto per chi professa una religione diversa Importanza del dialogo interreligioso con particolare riferimento al "Concilio Vaticano II" I nomi dati a Dio, la preghiera e le feste nelle diverse religioni	le principali caratteristiche delle grandi religioni	
--	--	---	--	--

LIBRO DI TESTO

Autore: CONTADINI M

Titolo: CARTE SCOPERTE (A) - CORSO DI IRC PER LA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

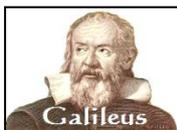
Editore: ELLE DI CI

Totale ore svolte: 30 ore

(fino al 15/05)

Prof. Gerardo Onofrio Santaguida

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Programma ITE Vibo Valentia Classe 5 A AFM PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24

DISCIPLINA : *inglese*
Prof.ssa Oonagh Marie Sheehan

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere il sistema e la struttura di base della lingua.
Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro.
Strategie di comprensione di testi riguardanti argomenti socioculturali.
Conoscere i principali termini tecnici relativi all'indirizzo di studio prescelto (micro-lingua)

Competenze

Saper comunicare usando le strutture della lingua straniera.
Saper comprendere, analizzare e riassumere semplici testi orali e scritti, di interesse generale e specifici del settore di specializzazione.
Utilizzare la micro-lingua nell'ambito di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista.
Capacità di acquisire i contenuti attraverso i nuovi strumenti comunicativi

Capacità

Gli studenti espongono le conoscenze acquisite attraverso un'argomentazione accettabile, anche se non sempre sicura. Utilizzano il linguaggio ed i codici specifici con qualche improprietà e imprecisione.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

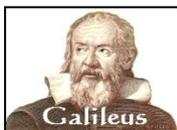
Dal punto di vista didattico-disciplinare, la classe presenta particolari problematiche, sia per le assenze di alcuni, che per il comportamento irrispettoso e fuori dalle regole di altri durante le lezioni, determinando inevitabilmente un insuccesso dal punto di vista del profitto.

TEMPI E SPAZI

Secondo quanto stabilito da Collegio dei docenti, l'anno è stato suddiviso in due quadrimestri. Le lezioni sono state svolte in classe e in laboratorio.

CONTENUTI DISCIPLINARI

The Eu: What is the EU?, some information about the EU today and its members, its history, its institutions and what they do, its priorities, its future projects



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

The marketing mix : The 4P's, advertising, market research, green marketing

The Suffragettes: The fight to get the right to vote for women in England

Banking and Finance: What are Banks?, different types of banks, the services that banks offer, microcredit, methods of payment

British institutions: The monarch, the government, political parties, the electoral system, the differences between the British system and the Italian one

American institutions: A federal republic, the constitution, the American electoral system, American political parties, the presidential elections, the differences between the American system and the Italian one

Grammar revision: present simple, past simple, future tenses.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Le metodologie didattiche utilizzate hanno compreso: la lezione frontale, la lezione partecipata, la ricerca individuale, il lavoro di gruppo, esercitazione utilizzando i computer nel laboratorio linguistico, questionari.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Interrogazioni brevi e lunghe; interrogazioni programmate; verifiche formative e sommative. Nella valutazione è stata presa in considerazione la disponibilità al dialogo educativo, l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche, l'impegno profuso, la puntualità nella consegna dei compiti.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: "Twenty Thirty English for responsible business", edited by Rizzoli.

Materiale multimediale ed audiovisivo di vario genere (LIM-book, pagine internet, My Zanichelli).

LIBRO DI TESTO

Autore: C. Medaglia - M. Seiffart

Titolo: Twenty Thirty English for responsible business

Editore: Rizzoli

Totale ore svolte: 84

(fino al 15/05/24)

IL DOCENTE

Prof.ssa Oonagh Marie Sheehan

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2